

ISTITUTO MASSIMILIANO MASSIMO
DELLA COMPAGNIA DI GESÙ

SCUOLA PARITARIA

PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA

Progettazione e programmazione educativa e didattica

2016-2019

Introduzione



ISTITUTO M. MASSIMO
VIA MASSIMILIANO MASSIMO, 7 - 00144 ROMA
Centralino: 06 54 396 1
Segreteria: 06 54 396 333
Fax Segreteria Scolastica: 06 54 396 344
E-mail: SEGRETERIA @ISTITUTOMASSIMO.COM
Sito internet: WWW.ISTITUTOMASSIMO.COM

ASPIRIAMO ALL'ECCELLENZA ACCADEMICA E UMANA
PER FORMARE DONNE E UOMINI
NON SOLO COMPETENTI, MA ANCHE COSCIENZIOSI, BUONI
E TESTIMONI DELLA PROPRIA FEDE VISSUTA NELLA GIUSTIZIA,
NEL SERVIZIO E NEL RISPETTO DEL CREATO.

I COLLEGI DEI GESUITI IN ITALIA E IN EUROPA



INDICE

PREMESSA	7
IL COLLEGIO DEI DOCENTI	7
LA NOSTRA STORIA	
IDENTITÀ STORICO-CULTURALE	
Una Scuola paritaria - cattolica - ignaziana	8
Una scuola accreditata come Centro Cambridge per l'IGCSE	8
Contesto territoriale e socio-economico	9
L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE	
Il metodo pedagogico	9
La continuità formativa e didattica	10
IL CURRICOLO VERTICALE	11
Competenze personali	13
Competenze sociali	13
Competenze metodologiche	14
AREA DELLA FORMAZIONE (alunni, famiglie, personale scolastico)	
Formazione permanente del personale	14
Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)	15
L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	
Progetto Orientamento Scolastico	15
Orientamento Associazione Ex-alunni	16
Progetto "Orientamento In Rete" (in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza")	16
Counselling	17
AREA DELL'INCLUSIONE	
Persone con e per gli altri	17

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER I PROSSIMI TRE ANNI

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo	18
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti	20
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive	20
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola	20
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti	21
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi	21
Valorizzazione delle risorse esistenti	22
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione	23

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il problem solving	24
Nuova didattica e tecnologia	24
Formazione integrale e valorizzazione dei talenti individuali	25

AREA DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Abitare le frontiere	27
Offerta formativa in lingua inglese	27
Certificazioni Cambridge ESOL nella scuola Primaria e Secondaria di I e II grado	28
Certificazioni di lingua spagnola DELE	29
Esperienze Internazionali di Rete	29
Apertura e solidarietà internazionale	29

L'AREA DELLE RISORSE

RISORSE PROFESSIONALI	30
RISORSE STRUTTURALI	31

AREA DEL TERRITORIO

(tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)	32
---	----

AREA DELLA VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO	32
---	----

PREMESSA

IL COLLEGIO DOCENTI

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: Legge), recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il 15 gennaio 2016 il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: Piano);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei docenti unificato sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Rettore;
- 3) il Piano è adottato dal Consiglio d'Istituto.

- TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;

REDIGE

il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il Piano potrà essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre per tenere conto di eventuali modifiche necessarie.

LA NOSTRA STORIA

IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

Una scuola paritaria – cattolica – ignaziana

L'Istituto Massimo è una scuola che si inserisce nel sistema scolastico nazionale in collaborazione con altre scuole statali e non statali del territorio, accogliendo, senza discriminazioni, in conformità con la legge sulla scuola paritaria (62/2000), alunni e famiglie disponibili ad accettare e a condividere il Progetto Educativo, dunque senza vincoli territoriali.

È una scuola cattolica e fa parte della storia culturale, sociale e religiosa della città di Roma e della missione della chiesa locale, impegnando gli alunni a raggiungere una seria conoscenza del messaggio cristiano, fino a una chiara professione di fede.

È una scuola ignaziana che, secondo la propria tradizione educativa, ha come *fine* di tutte le attività educative, scolastiche ed extrascolastiche, non solo il raggiungimento di un'*eccellenza accademica*, ma anche di un'*eccellenza umana e spirituale* dei nostri alunni e delle nostre alunne.

L'Istituto Massimiliano Massimo fa parte della rete dei collegi dei Gesuiti in Italia e Albania che si dedicano all'educazione di un totale di circa 5.500 alunni, interpretando e applicando all'educazione dei giovani i caratteri dell'esperienza umana e religiosa del fondatore Sant'Ignazio di Loyola.

In particolare, l'Istituto Massimo è membro partecipante della Fondazione "Gesuiti Educazione", la cui missione - si legge nello Statuto - "consiste nel salvaguardare nel tempo e sviluppare in modo creativo l'identità, le risorse umane e il patrimonio materiale delle nostre scuole in Italia, facendosi garante del loro costante e continuo rinnovamento, nonché della loro aderenza al carisma e alla spiritualità della Compagnia di Gesù".

La Fondazione, pertanto, promuove le linee guida della Compagnia di Gesù, che il Massimo fa proprie, relativamente alla formazione della persona, al curriculum ignaziano e all'offerta formativa, alla pastorale, alla gestione e amministrazione.

Essere un collegio dei Gesuiti significa mirare ad essere cittadini del mondo per abitare le frontiere e costruire ponti lì dove c'è separazione, discriminazione e ingiustizia.

Una scuola accreditata come Centro Cambridge per l'IGCSE

Nel mese di maggio 2014, il nostro Istituto ha ottenuto l'accreditamento presso Cambridge International Examinations (CIE) come centro riconosciuto per l'insegnamento e la certificazione delle discipline IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) al Liceo Classico e Scientifico.

Contesto territoriale e socio-economico

La scuola è collocata in un quartiere residenziale con servizi e ben collegato con le zone limitrofe. È presente un'area museale, espositiva e di particolare interesse storico-scientifico. La zona è caratterizzata da una buona struttura urbana (infrastruttura) con un'alta percentuale di spazi verdi.

L'AREA DELL'OFFERTA FORMATIVA E DEL CURRICOLO VERTICALE

Il metodo pedagogico

Gli studenti sono la ragion d'essere dell'Istituto, che vuole contribuire a metterli in grado di affrontare la realtà della vita, realizzandosi come uomini e donne e dando sempre il meglio di se stessi.

Finalità ultima è la formazione di leader nel servizio, cioè persone competenti, ma anche buone “perché se l'uomo non è istruito non potrà aiutare efficacemente il prossimo, se non è buono non lo aiuterà o per lo meno non si potrà contare sul suo aiuto” (Peter-Hans Kolvenbach SJ, 1993). All'attuazione di tale finalità viene orientata ogni attività pedagogica e didattica con un'attenzione costante alla metodologia ignaziana.

L'Istituto persegue le proprie finalità educative mediante molteplici proposte tra loro coerenti che trovano il loro centro portante nell'attività didattico-educativa ordinaria, integrata da altre iniziative di carattere religioso, culturale, sociale e sportivo. Il percorso formativo è centrato sulla *cura personalis* che rende lo studente protagonista del proprio iter formativo. Il processo di apprendimento si articola, secondo il Paradigma Pedagogico Ignaziano, in contesto, esperienza, riflessione, azione, valutazione:

- a. Il contesto, da cui prende avvio il processo di insegnamento, è rappresentato dalla realtà del gruppo-classe e fa riferimento all'aspetto familiare, sociale, culturale e personale di ogni singolo allievo. Sulla base di questa conoscenza e valutazione il docente orienta la programmazione della propria disciplina.
- b. L'esperienza, costituita dal vissuto dell'alunno, è assunta come punto di partenza per suscitare la motivazione ad apprendere; come reazione emotiva all'attività didattica per fare “sentire e gustare” i contenuti proposti in quanto rapportati significativamente alla sfera personale di chi apprende.
- c. La riflessione è il momento didattico dell'apprendimento interiorizzato nel corso del quale l'alunno elabora ciò che ha appreso, approfondendolo e trasformandolo in successive tappe di crescita.

- d. L'azione è la fase didattica in cui l'alunno integra le competenze acquisite con la propria realtà e scopre che la crescita personale non è solo un sapere, ma è soprattutto un saper fare e saper essere.
- e. La valutazione è parte integrante del processo educativo nel quale l'alunno è guidato a prendere coscienza del cammino compiuto, ad autovalutarsi e a individuare ulteriori obiettivi di crescita.

Nella costruzione della comunità educante, di particolare importanza appare il dialogo scuola-famiglia. Esso si sviluppa nella consapevolezza di avere obiettivi comuni, si attua nella capacità di comunicare e partecipare e comporta da parte dei dirigenti, insegnanti, genitori e alunni un impegno di corresponsabilità.

A questo scopo gli organismi partecipativi sono considerati importanti strumenti per creare una sufficiente sintonia tra tutte le componenti della comunità educativa e per integrare i loro rispettivi ruoli.

La continuità formativa e didattica

L'iter di formazione si caratterizza, nei singoli stadi, per aspetti diversi:

- Scuola dell'Infanzia: è il primo approccio alla vita sociale. In conformità a quanto indicato negli Orientamenti e nelle più recenti Indicazioni Ministeriali per la Scuola dell'Infanzia si promuovono nel bambino la crescita dell'identità personale, l'autonomia e lo sviluppo delle capacità affettive e di relazione e si offrono esperienze per lo sviluppo del linguaggio corporeo, espressivo-linguistico, artistico e logico-matematico.
- Scuola Primaria: in continuità con la Scuola dell'Infanzia pone le basi cognitive e socio-emotive per la partecipazione sempre più consapevole del bambino alla cultura e alla vita sociale. Promuove il gusto dell'impegno dinamico in cui funzioni motorie, cognitive e affettive operano in modo sinergico per favorire l'iniziativa, l'autodecisione, la responsabilità personale, la positiva immagine di sé.
- Scuola Secondaria di I Grado: approfondisce e completa il percorso intellettuale e l'orientamento educativo perseguito nella scuola primaria, favorendo nello studente l'acquisizione del metodo di studio, il consolidamento di capacità critiche, la padronanza dei diversi linguaggi comunicativi. Valorizza le identità personali, culturali, sociali e religiose degli alunni e per questo attua la personalizzazione dei percorsi formativi.
- Scuola Secondaria di II Grado (Liceo Classico e Liceo Scientifico): mira a favorire lo sviluppo armonico della personalità dell'alunno attraverso l'integrazione tra le diverse discipline.

In particolare, il biennio stimola il gusto per la ricerca, l'ampliamento e la diversificazione del patrimonio linguistico ed espressivo, l'acquisizione di un metodo di studio personalizzato; il triennio consolida le capacità di analisi, di sintesi, di critica e di ricerca anche in vista della successiva scelta universitaria.

L'alunno viene accompagnato dagli educatori nel suo percorso di crescita attraverso le varie fasi di apprendimento e di sviluppo della sua personalità, grazie alla continuità che viene offerta nei vari plessi, al curricolo di Istituto in verticale che garantisce la coerenza e la condivisione dei processi di apprendimento dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di Secondo Grado, alla metodologia ignaziana che valorizza le capacità di ciascuno nel rispetto delle sue capacità e dei suoi ritmi di crescita.

IL CURRICOLO VERTICALE

Il curricolo verticale si configura come lo strumento metodologico e disciplinare che affianca il progetto educativo e rappresenta il completamento dei punti dell'offerta formativa.

Esso permette di:

1. sviluppare un lavoro continuo nelle varie discipline lungo più cicli scolastici;
2. realizzare una formazione interna centrata sull'aggiornamento disciplinare;
3. realizzare un orientamento più efficace articolato sulle competenze in itinere che gli alunni hanno maturato e devono maturare;
4. avviare, nel tempo, attività di valutazione dei processi di insegnamento/apprendimento e attività di autovalutazione d'Istituto.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di mobilitazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere.

Il quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

1. comunicazione nella madrelingua;
2. comunicazione nelle lingue straniere;
3. competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. competenza digitale;
5. imparare a imparare;
6. competenze sociali e civiche;
7. spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. consapevolezza ed espressione culturale.

Il primo carattere del curriculum è la “trasversalità”, il coordinamento cioè tra le discipline. Esse, così, vengono a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa. Le discipline e i saperi si raccordano orizzontalmente intorno a principi di formazione cognitiva, di acquisizione di competenze, di assimilazione di conoscenze e di abilità e sono coordinate, a loro volta, da “criteri di base” relativi a “chi” si vuole formare. È proprio in questa prospettiva che si parla di competenze, intese come utilizzazione e padronanza delle conoscenze, superando la tradizionale separazione tra sapere e saper fare:

- Imparare ad imparare
- Elaborare progetti
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare l'informazione
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile

La pedagogia ignaziana mira a coniugare l'eccellenza umana con l'eccellenza accademica, a formare uomini e donne capaci di servizio all'umanità e di senso critico nei confronti degli accadimenti della storia.

Essa propone una progettualità antropologica mirata a formare studenti con una visione positiva del mondo, che siano:

- COMPETENTI, intellettualmente competenti ed affettivamente equilibrati secondo una visione integrale della persona
- CREATIVI, dotati di senso critico e capaci di elaborazione progettuale
- AUTONOMI, attenti e disponibili al proprio cambiamento e capaci di condurlo
- CONSAPEVOLI del proprio mondo interiore e capaci di valorizzare i propri punti di forza e riconoscere i punti di debolezza
- SOLIDALI, capaci di dialogare e di non contrapporsi ponendosi in atteggiamento di accoglienza nei confronti della diversità
- CUSTODI DEL CREATO, attraverso la capacità di contemplarne la perfezione e la bellezza, di garantirne la salvaguardia e di esserne riconoscenti
- CONTEMPLATIVI, attenti e in ascolto del senso del mistero che è intorno a loro e all'interno di loro, per aprirsi al rapporto con il Signore e farsi collaboratori del Suo Progetto di Amore

- RIFLESSIVI, capaci di esprimere le proprie idee e conoscenze con discernimento
- INTRAPRENDENTI, capaci di sentire, agire e interagire in modo adeguato e costruttivo in contesti diversi a partire dal proprio vissuto personale
- COMUNICATORI, capaci di conoscere e interpretare criticamente il “mondo della comunicazione” di cui utilizzano in modo efficace e responsabile le strategie, i linguaggi e gli strumenti anche tecnologici
- CITTADINI DEL MONDO, impegnati nel discernimento politico e nella promozione della giustizia.

Il profilo finale dello studente può essere descritto dalle seguenti competenze

Competenze personali

- Porsi e proporsi con chiara identità e autonomia personale, con coscienza razionale di sé e con convinzione valoriale.
- Scoprire e comprendere il proprio mondo interiore valorizzando i punti di forza e riconoscendo i punti di debolezza.
- Lasciare spazio alla domanda sul mistero della vita e cercare risposte personali di senso attraverso le arti e le manifestazioni dello spirito umano.
- Agire nei contesti vitali con spirito critico e disponibilità al cambiamento, all'accoglienza e alla collaborazione.
- Portare a termine con impegno e responsabilità i compiti assunti;
- Utilizzare con efficacia gli strumenti e le strategie della comunicazione in una prospettiva globale secondo il sentire ignaziano.
- Agire con spirito di iniziativa, di creatività e di imprenditorialità nelle situazioni di cambiamento, perseguendo il bene comune.

Competenze sociali

- Riconoscere e assumere in modo personale le regole e rispettarle.
- Apprezzare la diversità superando i pregiudizi, rispettando gli altri e contribuendo al bene comune in un'ottica di servizio e di promozione della giustizia.
- Utilizzare le tecnologie nell'ottica della condivisione, della collaborazione e della valorizzazione per creare comunità.
- Prestare attenzione allo sviluppo della conoscenza, favorendo il dialogo dei saperi.
- Assumere responsabilità in ordine a impegni di cittadinanza attiva nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo in contesti locali e internazionali.
- Riconoscere i talenti, le potenzialità e la dignità di ogni persona e impegnarsi che tutti procedano verso il miglioramento continuo.
- Sviluppare l'assunzione di comportamenti consapevoli, responsabili e riconoscenti per la costruzione di un futuro sostenibile.
- Impegnarsi per la salvaguardia del creato e avere rispetto per il genere umano.

Competenze metodologiche

- Imparare con gusto ad imparare.
- Organizzare e pianificare e valutare in modo autonomo il proprio lavoro.
- Ricercare, selezionare e organizzare informazioni mirate e pertinenti rispetto alle esigenze (di studio e di lavoro, ...) riconoscendone i valori sottesi.
- Analizzare, rielaborare e integrare le conoscenze in maniera logica, coerente e creativa.
- Esprimere le proprie idee e conoscenze con discernimento, in modo creativo, organizzato e coraggioso nella prospettiva di un nuovo umanesimo ispirato all'antropologia cristiana.
- Ideare, progettare e realizzare nuove soluzioni tecnologiche in un'ottica di servizio.

AREA DELLA FORMAZIONE

(alunni, famiglie, personale scolastico)

Formazione permanente del personale

I collegi ignaziani sono entrati in un progetto di formazione continua che si svolge a livello nazionale, intercollegiale e locale grazie al Centro Formazione Attività Educative Gesuiti d'Italia (CeFAEGI).

Il CeFAEGI assolve due compiti fondamentali:

- promuove la professionalità dei docenti in ordine alle competenze pedagogico-didattiche secondo il modo di procedere ignaziano, e
- accompagna alla graduale conoscenza del carisma ignaziano.

Tutti i docenti, sin dal primo anno della loro assunzione, prendono parte a seminari propedeutici di formazione alla Pedagogia Ignaziana, formazione che continua con seminari sistematici su temi specifici dell'agire educativo e che viene ulteriormente approfondita attraverso metodologie innovative di formazione da noi chiamate colloquia.

L'Istituto partecipa a iniziative di formazione promosse sul territorio, per esempio in relazione ai seguenti ambiti: didattica per competenze; didattica con Lim e iPad; registro on line; problem solving; bisogni educativi speciali (BES); corsi di lingua; conferenze e convegni organizzati dalle associazioni a cui aderisce, quali la Fidae e l'Agidae, e da altri enti accreditati.

L'Istituto ha un piano specifico di formazione anche per il personale non docente.

Piano di Informazione e formazione relativo alla sicurezza sul posto di lavoro (d. lgs. N. 81/08)

Il R.S.P.P. annualmente cura la formazione del personale attraverso incontri di aggiornamento (e consegna di eventuale materiale informativo) che si svolgono nel periodo settembre – luglio con modalità definite.

Valutate le competenze certificate del personale in organico e considerate le esigenze legate al turn over nel triennio di riferimento si ritiene necessario attivare referenti con competenze certificate, prevedendo la specifica formazione ai sensi della normativa vigente in tema di sicurezza nei luoghi di lavoro (corsi antincendio ed evacuazione, primo soccorso, ASPP).

L'AREA DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Gli alunni del nostro collegio sono accompagnati attraverso la *cura personalis* dei docenti. Crescono nella percezione che il loro diventare adulti è considerato un valore inestimabile. L'apprendimento cooperativo li sollecita a lavorare insieme condividendo opinioni, idee e fatiche. In questo clima stimolante, emerge l'eccellenza specifica di ciascuno e matura la consapevolezza che l'amore è il vero motore che muove la storia dell'umanità. La dimensione spirituale aiuta a riconoscere che lo Spirito è la fonte ispirativa della loro intelligenza creativa.

Progetto Orientamento Scolastico

L'intervento formativo di orientamento scolastico si fonda sul principio di collaborazione scuola-famiglia, alla base "della formazione integrale", in linea con il progetto educativo dell'Istituto. Mira ad una migliore conoscenza degli alunni (intelligenza, personalità, famiglia) e a maturare negli studenti la consapevolezza della scelta da operare nel passaggio alla scuola secondaria di secondo grado.

Per l'orientamento scolastico della scuola media (secondaria di I° grado), con l'aiuto della psicologa di Istituto dal punto di vista operativo si individuano le seguenti tappe:

- a. Presentazione ai genitori dell'intervento di orientamento a cura della psicologa d'Istituto nel mese di Settembre.
- b. Somministrazione collettiva (per classe) di 7 prove previste, riguardanti le attitudini personali (IST-2000), il metodo di studio (QPA, QSA), gli interessi (MV 70 e SDS-R) e l'autostima (TMA) nel mese di Ottobre. Il tempo richiesto è di una mattinata scolastica.
- c. Stesura di un profilo attitudinale (grafico e verbale) di orientamento di tipo individuale nel mese di Novembre.

- d. Un colloquio di orientamento individuale, svolto sulla base del profilo (circa 30 minuti) nel mese di Dicembre. Il colloquio individuale rappresenta la fase conclusiva dell'orientamento e lo integra sul piano personale (*cura personalis*).

Dagli incontri con i genitori e con gli studenti si avvia spesso una comunicazione più costruttiva ed efficace tra scuola e famiglia. Lo Sportello psico-pedagogico genera e mantiene vivo l'impegno di stabilire un rapporto personalizzato di prevenzione e sostegno nel processo di maturazione degli alunni e una collaborazione con i docenti e con le famiglie per la soluzione di problemi psicoeducativi.

Operativamente, il Centro di Orientamento e lo Sportello di Ascolto raggiungono l'obiettivo fondamentale dell'orientamento formativo e della consulenza psicologica, utilizzando strumenti diversi, generalmente di tipo strutturato (ad es. questionari, test, colloqui, guide d'osservazione), in connessione con le diverse situazioni degli alunni nelle varie fasi evolutive e scolastiche.

Anche il CdC comunica alle famiglie degli alunni il proprio orientamento per la prosecuzione degli studi futuri sulla base del percorso scolastico fatto.

Orientamento Associazione Ex-alunni

L'Associazione Ex Alunni ed i Responsabili dell'equipe psico-pedagogica, in accordo con la Direzione dell'Istituto e col P. Rettore, hanno avviato un programma di informazione e tutorato per studenti dell'ultimo anno del Liceo. Il metodo si ispira all'approccio pedagogico della Compagnia di Gesù e al suo progetto educativo.

Il programma di orientamento e tutorato prevede due fasi: la somministrazione ai maturandi di un questionario per individuare il loro orizzonte di aspettative, in merito alla facoltà universitaria a cui pensano di iscriversi e all'attività che desiderano svolgere; l'organizzazione di un incontro con professori universitari e professionisti, anche ex alunni dell'Istituto Massimo, disponibili ad un'attività di orientamento e tutorato nei confronti degli studenti dell'ultimo anno del Liceo.

Il progetto di orientamento e tutorato si propone di fornire un utile supporto agli alunni, per la scelta delle facoltà universitarie e del percorso accademico, e di offrire loro un sostegno nella fase di ingresso nel mondo del lavoro.

Progetto "Orientamento in Rete" (in collaborazione con l'Università di Roma "La Sapienza")

Tale iniziativa prevede lo svolgimento di un corso di Orientamento e di Riallineamento sui saperi minimi per le facoltà ad accesso programmato dell'area sanitaria e biomedica, destinato agli studenti dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado. Oggetto del corso sono le seguenti materie: logica e cultura generale, biologia, chimica, fisica, matematica, statistica.

Counselling

Il proprium del Counselling è l'aiuto della persona nello sviluppo delle proprie relazioni umane e costituisce uno strumento importante proprio là dove ci si propone di sostenere la persona nel suo crescere, nell'ordinare la propria vita, nel trovare o ritrovare l'orientamento necessario per poter vivere pienamente la propria esperienza umana.

Nello specifico di una scuola ed in particolare di una scuola della Compagnia di Gesù, dove uno degli elementi caratterizzanti dovrebbe essere la "*cura personalis*" si vuole offrire ai nostri studenti un servizio di consulenza che serva ad affrontare i vari problemi legati allo studio e alle relazioni, avendo come scopo lo sviluppo globale della persona.

Sarà disponibile in Istituto, in giorni ed orari stabiliti, un counselor che ha maturato una preparazione specifica per questa forma di sostegno. L'impegno del counselor non è quello di curare e/o guarire, ma quello di aiutare ad individuare i problemi e di trovare insieme un'ipotesi di cambiamento in uno spirito di assoluta gratuità.

Vi potranno accedere tutti gli studenti che vogliono consolidare e potenziare il proprio stato di benessere personale e definire un loro progetto di vita.

AREA DELL'INCLUSIONE

Persone con e per gli altri

Dalla Scuola dell'Infanzia fino ai Licei, sono tre i pilastri alla base del nostro rinnovamento:

- favorire effettivamente la formazione integrale e la valorizzazione delle eccellenze e dei talenti individuali con attività laboratoriali, espressive, musicali, sportive e con la pratica del cooperative-learning;
- attuare la *cura personalis* degli alunni sia attraverso un'organizzazione oraria rispettosa dei tempi e delle modalità del loro apprendimento che mediante specifiche strategie alla ricerca del magis in ciascuno di loro, quali sono la tutoria e il piano per l'inclusività;
- rendere sempre presenti agli alunni, attraverso lo studio ma anche attraverso la pratica dell'incontro e della solidarietà, le frontiere culturali, sociali e religiose che il pellegrino Ignazio ci spinge a popolare.

OBIETTIVI DI INCREMENTO DELL'INCLUSIVITÀ PROPOSTI PER I PROSSIMI TRE ANNI

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo

CONSIGLIO DI DIREZIONE

Elabora, inserendola nel Ptof, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione che coinvolga tutta la scuola.

Monitora la politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione della scuola. Nomina i membri del GLI per la redazione del PAI e ne segue il processo redazionale.

COORDINATORE DIDATTICO

Promuove, coordina e motiva all'inclusività.

COLLEGIO DEI DOCENTI

Adotta percorsi curricolari ed extracurricolari che favoriscano l'inclusione. Condivide e approva il PAI.

CONSIGLIO DI CLASSE/TEAM

Redige piani di intervento specifici, tramite PEI, PDP, programmazioni individualizzate.

DOCENTE:

Tiene conto dei percorsi specifici, svolge attività di recupero con sportelli dipartimentali e percorsi di classi aperte con attività laboratoriali e di gruppo.

GRUPPO DI LAVORO PER L'INCLUSIONE (GLI)

- in forma ristretta: rileva i BES, raccoglie e documenta gli interventi educativo-didattici, raccoglie e coordina le proposte formulate nel GLI o nei GLHO e predisporre il Piano Annuale per l'Inclusione.
- in forma plenaria: monitora, valuta e definisce il Piano Annuale per l'Inclusione.
- Il GLI in forma ristretta individuerà uno strumento di valutazione per l'intero percorso.

COMMISSIONE BES

La commissione BES, costituita dalla psicologa di Istituto – coordinatrice di tale commissione- e dai referenti BES dei singoli plessi, svolge funzione di intermediazione tra la scuola, la famiglia e i servizi.

REFERENTE BES

Il referente BES di plesso accoglie segnalazioni degli insegnanti e collabora con i Consigli di Classe e il team dei docenti per la formulazione di PDP e PEI.

PSICOLOGO

Svolge attività di informazione, prevenzione e consulenza psicologica. Collabora con i docenti, per la stesura di piani didattici personalizzati, con i genitori e gli alunni alla promozione del benessere psicologico nel contesto scolastico. Svolge per la Scuola dell'Infanzia e per la Scuola Primaria screening sui prerequisiti dell'apprendimento per l'identificazione precoce dei BES. Coordina la Commissione BES. In particolari situazioni, può collaborare con i CdC per la redazione dei PDP e dei PEI.

DOCENTE CON FUNZIONE DI TUTORIA

Il tutore svolge differenti funzioni: aiuta l'alunno nell'ambito del metodo di studio; favorisce l'apprendimento, alimentando la motivazione allo studio; aiuta l'alunno a rileggere l'esperienza scolastica, sia nella parte didattica, sia in quella relazionale (con i pari età e con gli adulti) perché possa crescere in consapevolezza e autonomia; aiuta l'alunno a compiere scelte di studio e di progettazione di vita consapevoli e in continuità con i propri talenti e desideri.

COUNSELOR

Il proprium del Counseling è l'aiuto della persona nello sviluppo delle proprie relazioni umane e costituisce uno strumento importante proprio là dove ci si propone di sostenere la persona nel suo crescere, nell'ordinare la propria vita, nel trovare o ritrovare l'orientamento necessario per poter vivere pienamente la propria esperienza umana. Il counselor aiuta gli alunni ad individuare i problemi legati allo studio e alle relazioni, avendo come scopo lo sviluppo globale della persona.

DIPARTIMENTI

Coniugano la tradizione pedagogica ignaziana con le attività didattico-educative di promozione, progettazione e ricerca.

Supportano le decisioni del Consiglio di Direzione e del Collegio Docenti circa il modo di procedere ignaziano, i contenuti disciplinari in orizzontale e verticale, la valutazione e i suoi campi di applicazione.

PERSONALE ATA

Favorisce i processi di inclusione attraverso attività di assistenza tecnica, accoglienza delle famiglie e degli alunni, vigilanza e accompagnamento.

REFERENTE DEL CURRICULUM

Coordina le scelte del dipartimento in relazione al Curricolo di Istituto e agli strumenti e criteri di valutazione in un'ottica di inclusione.

Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola (Ptof) in armonia con la metodologia ignaziana fondata sulla *cura personalis*.

LEADER IT@S

Il Leader It@s coadiuva i docenti e i vari responsabili nell'individuare strategie

tecnologiche che favoriscano l'autonomia, la libertà di agire, il recupero di informazioni, la capacità di apprendere e comunicare.

PADRE SPIRITUALE

Svolge colloqui individuali e partecipa ai ritiri formativi per sostenere gli alunni nel percorso educativo.

FAMIGLIA

Collabora con la scuola per l'organizzazione delle attività formativo-educative, partecipa agli incontri con i docenti, condivide i PDP e i PEI e contribuisce alla loro applicazione.

ASL E CENTRI TERRITORIALI

Formulano proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti. Offrono consulenza di tipo organizzativo, progettuale, valutativo e consultivo. Creano rapporti con il territorio.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Si assicurano al personale docente corsi specifici per la redazione di PDP/PEI per BES. Si favorisce la partecipazione del personale docente a corsi e convegni di formazione specifica.

Si forma un team dedicato all'inclusione con rappresentanti di tutti i plessi per favorire l'accompagnamento durante l'intero percorso di formazione.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Si adotta quanto previsto per legge, comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

Si favorisce l'utilizzo di computer e iPad come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno.

Si predispongono sistemi di valutazione trasversali per favorire il passaggio da un ordine di studi all'altro in una logica inclusiva.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il Consiglio di Classe/Team ed ogni insegnante, affiancati dall'insegnante di sostegno, dal referente BES e dallo psicologo programmano già dalle prime settimane, le modalità più opportune per un'osservazione attenta che consenta di individuare gli elementi utili alla definizione del percorso didattico inclusivo.

Il GLI si occupa della rilevazione dei BES monitorando e valutando il percorso di inclusività della scuola.

Gli alunni danno il loro personale contributo al conseguimento degli obiettivi

educativi stabiliti dal Consiglio di Classe, comunicando problematiche all'interno della classe e proponendo iniziative che favoriscano un clima di inclusione (*Uomini e donne con gli altri e per gli altri*).

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Si tengono contatti con gli esperti del SSN e centri privati per consulenza, supporto ed eventuali approfondimenti.

Si organizzano GLHO per gli alunni con PEI al fine di predisporre le migliori prassi per l'inclusione e di garantire il successo formativo.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

I genitori contribuiscono al raggiungimento delle finalità formative esplicitate nel patto di corresponsabilità educativa ed espresse nel Progetto Educativo dell'Istituto e nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Propongono eventuali iniziative formative per i genitori e collaborano per la loro realizzazione.

Comunicano ai responsabili competenti problemi e proposte relativi alla vita di classe e dell'Istituto.

Partecipano ai colloqui di condivisione con il coordinatore didattico di plesso e con i docenti per comunicare problematiche e informazioni relative al percorso educativo-formativo dell'alunno.

Incontrano il Consiglio di Classe per i casi più complessi al fine di predisporre e coordinare strategie e interventi.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Per realizzare un curriculum attento alla *cura personalis* e alla formazione integrale dell'alunno, si promuove una didattica per competenze, in un contesto laboratoriale personalizzato.

L'offerta formativa, curricolare ed extracurricolare, sarà ricca e diversificata per dare a ciascuno l'opportunità di scoprire attitudini e punti di forza al fine di favorire la crescita personale e l'inclusione.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA E ALL'INTERNAZIONALITÀ

- PEG (Parlamento Europeo Giovani)
- RIMUN (Rome International Model United Nations)
- I Gesuiti e la storia
- Business @ school
- Educazione ambientale, etica dei consumi, educazione alla salute, affettiva, alimentare
- Progetto lingue (per classi aperte): English Everyday, certificazioni Esol e Dele,

discipline in lingua inglese (Biology, Art Studio, Informatica, Geography e Global Perspectives).

- Scuola di italiano per stranieri

FORMAZIONE SPIRITUALE ED UMANA

- LMS (Lega Missionaria Studenti)
- MEG (Movimento Eucaristico Giovanile)
- AGESCI
- Ritiri spirituali
- Volontariato in Italia e all'estero
- Consulenza psicologica
- Sportello di ascolto psicologico
- Sportello di counselling formativo
- Colloqui con il Padre Spirituale

ARTE E CULTURA

- Schola cantorum / musica: canto, teoria, ascolto, flauto
- Massimo in Mostra
- Laboratorio d'arte/atelier
- Arte e immagine in lingua inglese
- Teatro
- Scambi culturali
- Laboratorio di scrittura creativa

SVILUPPO DELLE COMPETENZE E SOSTEGNO

- Sportelli personalizzati e corsi di recupero
- Orientamento e tutorato
- Giornalismo
- Tecnologia e informatica (LIM, sperimentazione tablet)
- Laboratorio di lettura
- Laboratorio espressivo
- Attività sportive

Valorizzazione delle risorse esistenti

- Si valorizza la risorsa alunni per attivare l'apprendimento cooperativo e il tutoring tra pari
- Si implementa l'utilizzo della LIM, dei computer e dei tablet.
- Si utilizzano i laboratori presenti nella scuola per creare un contesto di apprendimento laboratoriale personalizzato.
- Si crea un maggior scambio di buone prassi tra docenti della rete.
- Si favoriscono gemellaggi ed esperienze con le scuole in rete.
- Si potenzia la fruizione dei servizi offerti dalla Biblioteca d'Istituto.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Il gruppo della tutoria attiva percorsi atti a far acquisire un metodo di studio, cura le dinamiche relazionali, sostiene gli alunni nella crescita personale e umana.

I dipartimenti favoriscono l'efficienza delle risorse umane a disposizione, promuovono situazioni di apprendimento che valorizzino gli alunni come persone e ne favoriscano il successo formativo, delineano e aggiornano le procedure da seguire nei casi di alunni con difficoltà di apprendimento, in merito a strumenti compensativi e criteri di valutazione.

Il Referente per il curricolo coordina le scelte del dipartimento in relazione al Curricolo di Istituto e agli strumenti e criteri di valutazione in un'ottica di inclusione, di apertura e di cittadinanza globale. Indirizza i docenti verso gli orientamenti metodologici della scuola (Ptof) in armonia con la metodologia ignaziana fondata sulla *cura personalis*.

Il Leader It@s coadiuva i docenti e i vari responsabili nell'individuare strategie tecnologiche che favoriscano l'autonomia, la libertà di agire, il recupero di informazioni, la capacità di apprendere e comunicare.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Si crea un archivio relativo alla documentazione degli interventi predisposti per gli alunni al fine di favorire il passaggio da un ordine al successivo.

Si favorisce lo scambio di informazioni tra i diversi ordini a cura dei coordinatori didattici, dei coordinatori di classe, del CdC, dei docenti, della Commissione BES, dello psicologo e del counselor.

Si promuove un curriculum d'istituto verticale.

AREA DELL'ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA

Il problem solving

Le sfide della vita e del mondo del lavoro globalizzato richiedono una forte capacità di risolvere i problemi reali “mal strutturati”, ovvero problemi caratterizzati per dati di ingresso mancanti, sovrabbondanti o contraddittori e dalla disponibilità di molteplici percorsi risolutivi ove la soluzione viene scelta attraverso un’analisi dei punti di forza e di debolezza. Nel nostro Istituto si offre pertanto un’opportunità per lo sviluppo delle capacità di problem solving attraverso un percorso che inizia dalla Scuola Primaria e che si sviluppa attraverso una programmazione verticale.

Per la risoluzione dei problemi si utilizzerà la metodologia sviluppata nel contesto dell’ingegneria di sistema e dell’ingegneria del software applicata alle discipline curriculari di italiano, matematica, scienze sperimentali ed educazione tecnica. Saranno utilizzate alcune piattaforme open source.

Un esempio di progetto verticale realizzato in orario extracurricolare che ha coinvolto studenti di tutte le età è stato “*Making Drones*”, corso modulare strutturato da docenti dell’Istituto e genitori volontari di alta professionalità, che ha riguardato la progettazione, realizzazione e pilotaggio di droni professionali.

Nuova didattica e tecnologia

Da alcuni anni le scuole della rete dei Collegi sono impegnate nel processo di integrazione delle tecnologie nella didattica, secondo il modo di procedere ignaziano, con particolare attenzione al contesto di alunni e di docenti e all’interno del più ampio lavoro sul curricolo d’istituto.

L’investimento in questo campo è stato sostanzioso, perché si è riconosciuta l’urgenza e l’importanza di una scuola che, mantenendo saldi i principi della tradizione, cresce, cambia e si evolve insieme agli alunni.

In ogni scuola del Collegio è stato incaricato un gruppo di docenti, gli Information Technology at School leader (Itas-Leader) che svolgono un’importante funzione di sostegno per i colleghi e per i nuovi docenti; gli Itas Leader si incontrano a livello nazionale, condividono esperienze e buone pratiche sulla didattica digitale, partecipano a corsi di formazione mirati alle nuove tecnologie e, a loro volta, si incaricano di formare i docenti delle scuole.

Riguardo l’infrastruttura fisica, in primo luogo l’Istituto Massimo ha investito sulle infrastrutture relative alle Lavagne Interattive Multimediali (LIM), presenti in tutte le aule, e i docenti si sono formati al loro uso. Successivamente l’investimento ha riguardato l’adeguamento della connettività, in modo da poter utilizzare gli strumenti informativi al pieno delle loro potenzialità. È stato possibile quindi attivare il registro online.

Dall’anno scolastico 2013-2014 sono stati introdotti gli iPad nella quotidianità della didattica nella scuola primaria e secondaria di primo grado; i device vengono uti-

lizzati in condivisione tra gli studenti, in modo tale che ogni classe ne possa usufruire minimo tre volte a settimana. Il successo di questa esperienza ha fatto sì che i docenti del liceo venissero coinvolti in questo tipo di formazione così che il progetto “iPad in classe” possa proseguire, con le medesime modalità, anche nelle classi del liceo. Tale progetto, infatti, ha come finalità quella di sostenere una didattica per competenze, il cooperative-learning e lo sviluppo di talenti individuali in modo tale che i ragazzi imparino a essere creativi, autonomi e protagonisti del loro apprendimento. Per questa ragione i docenti dall’infanzia al liceo hanno frequentato e continuano a frequentare molti corsi di formazione ed aggiornamento, sia sull’uso dei device che sull’introduzione di specifiche app e metodologie utili alla didattica disciplinare.

Formazione integrale e valorizzazione dei talenti individuali

- Progetto “Massimo in mostra”

Si configura come una galleria espositiva dei disegni, foto, progetti realizzati dagli alunni di tutti i plessi dell’Istituto, nelle varie forme dell’arte visiva e multimediale.

- Crescere con la musica

Una delle caratteristiche del “fare coro” è quella di incontrarsi attraverso la voce e la musica: la voce musicale diventa strumento per superare le “frontiere personali”, favorendo la conoscenza di se stessi e momenti di fertile incontro con gli altri. Grazie all’armonizzazione della propria voce con le altre identità vocali si rafforzerà il senso di appartenenza ad una comunità che supera la singola classe, per la crescita integrale degli alunni.

L’emozione sarà la parola chiave nell’apprendimento del canto corale, attraverso le metodologie usate nel Choral Lab a partire dalla Scuola dell’Infanzia, per giungere attraverso i primi tre anni della Scuola Primaria fino alla “Schola Cantorum al Massimo”, dove la fiaba, le filastrocche, le *voci in movimento* diventeranno i *luoghi dell’apprendimento corale*.

- Crescere con il teatro

“I giovani e i loro genitori si rallegrano straordinariamente, si entusiasmano e si affezionano alla nostra Compagnia quando i ragazzi possono offrire in teatro un saggio di applicazione, di recitazione e di memoria” (Ratio Studiorum, VII, 212). Il teatro può rappresentare una tappa fondamentale nella crescita personale e nell’affermazione consapevole e serena di una propria identità, attraverso l’integrazione e la relazione con gli altri, lo stimolo della fantasia, l’introspezione, la drammatizzazione ed il potenziamento delle capacità espressive vocali e fisiche.

- *Crescere con lo sport*

L'attività motoria e la pratica sportiva contribuiscono allo sviluppo armonico della personalità degli alunni e permettono di raggiungere alti obiettivi educativi, indispensabili alla loro formazione; lo sport, soprattutto quello di squadra, costituisce uno strumento privilegiato nella costituzione della propria identità e favorisce una miglior integrazione sociale e senso di solidarietà, valorizzando il ruolo di tutti. La palestra e il campo sportivo diventano il luogo dove poter stare bene con gli altri, dove poter sperimentare le proprie capacità motorie e dove lavorare insieme per un obiettivo, nutrendo un sano agonismo.

- *Crescere con i libri: la Biblioteca d'Istituto*

I libri spalancano o socchiudono porte sul mondo - fuori e dentro di noi - e ci aiutano a cogliere il riflesso prezioso di tutte le realtà che rimangono nascoste dietro queste porte misteriose.

La biblioteca dell'Istituto è ubicata all'interno della struttura scolastica. Al piano terra essa si compone di un ambiente con funzione di sala documentazione e lettura ed è fornita di postazioni per lo studio, scaffali con testi a consultazione diretta o su richiesta e attrezzature multimediali per accesso alle risorse digitali messe a disposizione.

La struttura ha un fondo librario di oltre 5000 volumi, 31 postazioni di studio in sala consultazione e una postazione computer con accesso ad internet.

AREA DEL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Abitare le frontiere

L'apertura all'internazionalità dell'Istituto Massimo è un progetto valoriale fortemente radicato nella tradizione della Compagnia di Gesù, che, seguendo le indicazioni del Padre Generale dei Gesuiti Padre Alfonso Nicolas, mira alla "globalizzazione della profondità e della solidarietà" per "aiutare i nostri studenti a essere persone intere, capaci di vivere la solidarietà, in particolare con i poveri".

Il nostro impegno si concretizza in un lavoro sinergico tra tutti i plessi, dall'Infanzia al Liceo, che ci permette di realizzare nei nostri alunni un progetto di crescita nel lungo periodo, in cui non rientrano solo le esperienze accademiche, ma anche, e soprattutto, quelle umane di apertura all'altro. Il progetto di internazionalità si declina nelle seguenti aree:

Offerta formativa in lingua inglese

English Every Day

Gli alunni dell'Istituto Massimo seguono, a partire dall'Infanzia, un percorso verticale molto strutturato nella didattica della lingua inglese e di alcune discipline curricolari in lingua inglese. Nostro obiettivo è che i nostri alunni siano esposti alla lingua inglese almeno una volta al giorno .

Nella Scuola dell'Infanzia, il 50% delle lezioni quotidiane è in lingua inglese con docenti madrelingua per tutte le classi.

Nella Scuola Primaria si svolgono 5 lezioni a settimana di lingua inglese, tenute da docenti madrelingua, per tutte le classi, cui si aggiungono le lezioni di ARTS & CRAFTS (1 h/sett per le I e 2h/sett per tutte le altre classi) e di ICT (1h/sett per le I dal II trimestre e 1h/sett per le altre classi per tutto l'anno). Le lezioni di ICT in terza, quarta e quinta classe sono svolte con metà classe per volta, per favorire l'uso degli iPad. Inoltre, i docenti di inglese, in accordo con le docenti prevalenti, programmano per classi parallele alcune lezioni a trimestre su argomenti comuni di storia, geografia o scienze.

Nella Secondaria di I grado si svolgono 4 lezioni di inglese a settimana (2h con docenti madrelingua) cui si aggiunge 1 lezione di Geography in compresenza con l'insegnante madrelingua esperto della materia. Da quest'anno scolastico, per porsi in continuità con il percorso iniziato alla primaria e con l'offerta di IGCSE Biology al liceo, verrà introdotto l'insegnamento delle Scienze in inglese anche alla Secondaria di I grado. Tale insegnamento verrà affidato al docente titolare di cattedra.

Nella Secondaria di II grado, le tre sezioni tra Liceo Classico e Scientifico del primo biennio e del primo anno del secondo biennio sono inserite nel progetto Cambridge IGCSE. Le discipline IGCSE insegnate, per l'a.s. 2015/2016, sono: Geography (classi I-II); Biology (classi I-III); Global Perspectives (classi III). Le discipline IGCSE vengono insegnate in orario curricolare, all'interno delle discipline regolarmente previste dal piano di studi. Questo avviene attraverso un'attenta pianificazione di lezioni in

compresenza col madrelingua esperto della disciplina, in cui la lingua inglese diventa strumento veicolare dei contenuti disciplinari.

Le certificazioni IGCSE, per le quali il nostro Istituto è stato accreditato, come indicato in precedenza, sono certificazioni internazionali di conoscenze e competenze acquisite in singole discipline, inserite in un curriculum a carattere internazionale, il cui insegnamento e i cui test sono veicolati in lingua inglese. Sono le certificazioni internazionali più diffuse al mondo per studenti tra i 14 e i 16 anni, rilasciate all'Università di Cambridge, in circa 3000 scuole in oltre 140 paesi, con circa 500.000 iscrizioni l'anno. Le certificazioni IGCSE permettono il proseguimento degli studi garantendo l'accesso agli A Levels e all'International Baccalaureate (IB) e sono riconosciute dalle università di tutto il mondo.

Il conseguimento di tali certificazioni rappresenta per i nostri ragazzi un'opportunità in più nel momento in cui si affacceranno sul mondo esterno alla scuola, in quanto universalmente riconosciute, ed inoltre, costituiscono titolo di credito riconosciuto dall'istituto, in quanto certificato da un ente esterno.

Per entrambi i Licei è inoltre previsto l'insegnamento di Storia secondo la modalità CLIL per le V classi (fino al 50% del programma). Moduli di Storia verranno introdotti anche nelle classi III e IV di entrambi i Licei.

Certificazioni Cambridge ESOL nella scuola Primaria e Secondaria di I e II grado

In collaborazione con NET, New English Teaching, viene promossa la preparazione in orario curricolare per le certificazioni Cambridge ESOL a partire dalla scuola Primaria (terza classe) fino al secondo anno dei Licei. La certificazione dei livelli raggiunti è ritenuta un aspetto essenziale della valutazione dell'apprendimento.

Gli esami per le certificazioni ESOL – il cui conseguimento non è obbligatorio, ma fortemente consigliato, (vedi tabella) - si svolgono presso il nostro Istituto.

ESAME	CLASSE
Starters	A conclusione della III classe della Scuola Primaria
Movers	A conclusione della V classe della Scuola Primaria
KET for Schools	A conclusione della III classe della Scuola Secondaria di I grado
PET for Schools	A conclusione del I biennio della Scuola Secondaria di II grado
FCE for Schools	A conclusione del II biennio della Scuola Secondaria di II grado

La tabella riporta gli obiettivi minimi auspicabili di corrispondenza tra progressione curricolare (classe) e conseguimento delle certificazioni ESOL (esame).

Certificazioni di lingua spagnola DELE

L'Istituto Massimo, in collaborazione con l'Istituto Cervantes, è sede d'esame per il conseguimento delle certificazioni di lingua spagnola DELE (esami facoltativi).

Esperienze Internazionali di Rete

Elemento essenziale dell'internazionalità è il lavoro di Rete, ovvero la connessione con gli altri collegi dei Gesuiti nel mondo.

Ai nostri studenti è quindi offerta l'opportunità di effettuare periodi di studio di diversa durata all'estero presso i nostri collegi come, per esempio, il IV anno presso il college di Stonyhurst, con cui la Rete dei Collegi d'Italia e d'Albania ha stipulato una convenzione.

Grazie alla Rete, i nostri studenti partecipano a progetti internazionali (per es. I Gesuiti e la Storia), ottengono borse di studio (Georgetown Summer School), fanno viaggi all'estero con gli studenti di altri collegi (viaggio d'istruzione di fine d'anno in Cina), partecipano a scambi culturali con altri collegi (scambio con la Spagna e con lo Xavier College di Melbourne) o a stage linguistici presso collegi della Compagnia (Gonzaga College di Dublino).

Apertura e solidarietà internazionale

Tra le note specifiche che caratterizzano un'opera propria della Compagnia di Gesù ricoprono primaria importanza l'educazione alla giustizia, alla mondialità, alla missionarietà e al volontariato.

Alla missione *ad gentes* Sant'Ignazio destina i suoi uomini migliori nell'ansia di conquistare il mondo intero a Cristo con un metodo molto attento alla promozione di ogni essere umano e al rispetto delle varie culture. Sulla scia di quel fervore ancora oggi i gesuiti riscoprono se stessi e la propria identità più profonda accogliendo le nuove sfide della mondialità, specialmente quelle lanciate dalla globalizzazione, che reclama la costruzione di una nuova, universale rete di solidarietà che trova nella giustizia evangelica il suo fondamento. Nelle nostre scuole tutto ciò si trova sintetizzato nell'obiettivo educativo finale che è quello di puntare alla formazione di leader nel servizio.

L'AREA DELLE RISORSE

RISORSE PROFESSIONALI

Rettore

Infanzia

15 docenti

1 dirigente

3 personale ATA

Referenti dipartimentali 2

Primaria

23 docenti

1 dirigente

3 personale ATA

Referenti dipartimentali 3

Secondaria I grado

A059 - I

Leg. 417/89 - I

A060 - I

A025/A028 - I

A038 - 2

A043 - 6

A445 - I

A029 - I

A033 - I

A046 - I

IRC - 2

1 dirigente

2 personale ATA

Referenti dipartimentali 3

Secondaria II grado (Liceo Classico/Scientifico)

A345 - 3

A045/A046 - I

A052 - 6

A061 - I

A038 - I

A049 - 3

A047 - I

A060 - 2

A029 - 2

IRC - 2

AO37 – 3
AO25 – 1
A245 – 1
Personale ATA 3
Dirigente 1
Referenti dipartimentali 4

Risorse professionali d'Istituto

Referente per le tecnologie informatiche applicate alla didattica 1
Referente per l'internazionalità 1
Referente per il curriculum 1
Referente per la qualità 1
Referente per la formazione 2
Referente per la pastorale 1
Referente BES 3
Counselor 1
Psicologa 1
Bibliotecaria 1
Segreteria scolastica 2
Segreteria amministrativa 3
Centralino 2
Manutenzione 4
Tecnico informatico 1

RISORSE STRUTTURALI

La scuola dispone delle seguenti strutture:

Chiesa d'Istituto 1
Aule colloquio 3
Uffici 2
Palestre 5
Campi sportivi 2
Biblioteca 1
Bar 1
Mensa 3
Aula magna 1
Laboratorio corale 2
Laboratorio informatica 1
Laboratorio chimica 1
Laboratorio fisica 1
Laboratorio scientifico 2
Laboratorio artistico 4
Sale professori 4
Presidenze 4

Vicepresidenze 3
Rettorato I
Vicerettorato I
Ufficio qualità I
Ufficio psicopedagogico I
Ufficio tecnico informatico I
Aule dotate di Lim e collegamento wifi
Rack ipad 2
Ipad per tutti i docenti

AREA DEL TERRITORIO

(tutti i progetti svolti in sinergia con il territorio)

- Progetto Secchi (in sinergia con il Liceo Classico Ennio Quirino Visconti)
- Rimun (in sinergia con il Liceo Scientifico Farnesina)
- Partecipazione al Certamen Europeo “L’altro e noi: politiche di integrazione fra antico e moderno” (in collaborazione con il Liceo classico Dante Alighieri)
- Primo Soccorso
- Progetto teatrale “Thauma” (in sinergia con l’Università Cattolica di Milano e con Istituti di Istruzione Secondaria dello Stato Italiano)
- Progetto “Orientamento in Rete” (in collaborazione con l’Università di Roma “La Sapienza”).

AREA DELLA VALUTAZIONE E PIANO DI MIGLIORAMENTO

L’Istituto Massimiliano Massimo ha ottenuto la Certificazione di Qualità secondo i requisiti della normativa UNI-EN ISO 9001:2008 sin dal giugno 2004 e la Ricertificazione periodica successiva, l’ultima delle quali lo scorso mese di giugno 2015.

La certificazione si riferisce alle attività di progettazione ed erogazione del servizio di Formazione Scolastica Primaria, Secondaria di I Grado, Secondaria di II Grado (Liceo Classico e Scientifico).

La scelta di spendere forze e risorse per ottenere la certificazione di qualità è nata dall’esigenza di rispondere sempre più efficacemente ai bisogni di formazione dei nostri alunni:

1. verificando oggettivamente il nostro modo di operare;
2. stimolando ogni componente al miglioramento continuo;
3. conservando la fiducia delle famiglie attraverso un sistema organizzativo efficace ed efficiente;
4. valorizzando i punti di forza che ci hanno consentito di avere all’esterno un’immagine di scuola seria, qualificata e rigorosa.

Per rilevare punti di forza e criticità e poter attuare interventi mirati di miglioramento del servizio, ogni anno viene somministrato a tutti gli utenti (genitori, studenti delle III medie e dei Licei, coordinatori didattici, docenti, personale ATA) un questionario online per la valutazione della soddisfazione dell'utenza per il servizio erogato dall'Istituto. La sua compilazione e restituzione avviene mediante collegamento ad un link, inviato per mezzo della posta elettronica personale.

Obiettivi formativi prioritari (cfr. aree progettuali Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado)

- a. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e spagnola;
- b. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- c. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- d. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace;
- e. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- f. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- g. incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione;
- h. valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- i. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l. potenziamento del un sistema di orientamento.

Il PdM della Scuola Primaria e Secondaria di I grado e il PdM della Scuola Secondaria di II grado fanno parte integrante del Ptof. Sono leggibili in allegato e reperibili sul sito dell'Istituto nell'apposito Link della sezione Ptof.